

CIRCOLO DIDATTICO EDUARDO DE FILIPPO

PROGETTI SCOLASTICI
A. S. 2022 - 2023

DOTT.SSA GILDA ESPOSITO

Sommario

Progetto lettura-ascolto infanzia	2
Un libro tira l'altro	12
"SPECIALmente insieme si può"	29
"Mangia come un panda e balla come un orango...TANGO"!	35
"Alla scoperta delle emozioni"	40
Cittadini digitali crescono	45
La gentilezza dalla A alla Z	51
Più Competenti 2	60
Scopro l'economia con le opere d'arte	70
"Magicamente Napoli" a.s.2022/2023	75
"Magicamente Napoli"	79
"Italiano e matematica su misura"	84
GGC...Giganti Gentili Cercasi	91
Star bene a scuola in quinta	97
A scuola con leggerezza	104
"Avventure cooperative"	108
<i>Tutti Bravissimi and Much More</i>	115



Progetto lettura-ascolto infanzia

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto lettura- ascolto attuato sin dalla scuola dell’infanzia si propone di offrire alla platea scolastica ed al territorio momenti di sana aggregazione. Ciò al fine di arricchire l’offerta formativa proponendo attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico, per costruire una scuola in grado di interagire con la comunità circostante. Il progetto concretizza il percorso di orientamento con la scuola primaria, attivando iniziative efficaci di continuità verticale per esperire attività specifiche, miranti alla conoscenza delle peculiarità proprie dell’ordine successivo. Inoltre viene realizzata la continuità orizzontale con la partecipazione attiva di tutte le figure parentali (nonni, genitori), impegnandole in attività coinvolgenti ed emozionanti.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Per quanto riguarda le otto competenze chiave, il progetto mira all’acquisizione:</p> <p>della comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti in forma sia orale che grafico-pittorica;</p> <p>di imparare ad imparare, collegata all’apprendimento, all’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo;</p> <p>delle competenze sociali e civiche, con tutte le forme di comportamento che consentono ai bambini di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e scolastica, con la comprensione dei codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui si trovano ad interagire;</p> <p>del senso di iniziativa e di imprenditorialità, sapendo tradurre le idee in azione, attraverso la creatività;</p> <p>della consapevolezza ed espressione culturali, orientando il bambino alla consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le</p>

	<p>arti visive.</p> <p>Il progetto costituisce la riproposizione significativa di un percorso che si realizza da molti anni ed è caratterizzante l'istituto.</p>
3. Descrizione Attività:	Il progetto è rivolto a tutte le sezioni del circolo.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. De Filippo</p> <p>Plessi: tutti</p> <p>Indirizzo: Via Scafati, via Cappella Bisi</p> <p>Referente del progetto per la scuola : Abagnale Assunta</p> <p>Mail: assuntaabagnale122@gmail.com</p> <p>Tel: 3331413199</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> Docenti</p> <p>Il progetto si realizzerà in orario curriculare ed extracurriculare</p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Promozione alla salute<input type="checkbox"/> Altro continuità educativa
--	---

<p>7. Materia/Argomento</p> <p><i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il progetto si riferisce a tutti i campi di esperienza, con particolare attenzione a I discorsi e le parole ed Il sé e l'altro.</p> <p>Esso vuole favorire l'accostamento al libro e alla narrazione con la consapevolezza che ciò costituisce la base indispensabile per la formazione del futuro lettore. L'obiettivo prioritario resta l'educazione al piacere di letture/narrazioni per sviluppare nel bambino il gusto dell'ascolto senza trascurare l'aspetto della comprensione del testo e delle immagini.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p><input type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> tutte le insegnanti di scuola dell'infanzia</p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento ? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Avvicinare il bambino al libro per favorire sia lo sviluppo delle capacità linguistiche e cognitive, per l'ampliamento delle sue conoscenze ed esperienze, sia per una significativa crescita affettivo/emotiva.</p>

<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Il progetto si propone di sviluppare:</p> <p>la capacità di ascolto e comprensione del testo letto e/o narrato, da pari e/o da adulti;</p> <p>di interagire con i pari in una situazione di lettura/ascolto (continuità verticale);</p> <p>il piacere dell'ascolto, con tempi di attenzione sempre più lunghi;</p> <p>la capacità di ricevere e rielaborare le informazioni ricevute;</p> <p>l'arricchimento e il potenziamento del vocabolario;</p> <p>la capacità di riferire secondo un ordine logico, cronologico, temporale, con parole, immagini e disegni.</p> <p>Inoltre il progetto avvicina il bambino ad un uso consapevole del libro con i</p>
---	---

	<p>seguinte obiettivi:</p> <p>saper utilizzare, orientare e sfogliare un libro; saper sfogliare nella giusta sequenza;</p> <p>saper rappresentare la storia attraverso il linguaggio grafico-pittorico, plastico, drammatico</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il progetto prevede i seguenti indicatori di risultato:</p> <p>Il bambino ascolta e comprende un testo letto e/o narrato individuando i personaggi, le azioni svolte, la conclusione;</p> <p>Il bambino ascolta per tempi sostenuti senza distrarsi;</p> <p>il bambino ha arricchito e potenziato il codice linguistico;</p> <p>il bambino sfoglia con consapevolezza un libro, nella giusta sequenza;</p> <p>il bambino rappresenta graficamente la storia ascoltata e la drammatizza.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Sperimentazione delle diverse situazioni del gioco e dell'ascolto;</p> <p>Ascolto di testi sempre più lunghi ed articolati, con letture a tema su argomenti specifici;</p> <p>Utilizzo di domande stimolo mirate per favorire la comprensione, la rielaborazione e la produzione linguistica.</p> <p>Laboratori creativi di animazione alla lettura, in attività di intersezione e/o incontinuità verticale.</p> <p>Incontri in continuità verticale con le classi della scuola primaria secondo calendario che sarà messo agli atti della scuola;</p> <p>Incontri in continuità orizzontale con le famiglie: festa dei nonni, sorpresa di natale, pigiama party, festa del papà, festa della mamma.</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	Realizzazione di cartelloni, prodotti plastici ed elaborati sulle tematiche trattate.
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare	<input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi

<p>con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Saranno realizzate attività per avvicinare i bambini al libro ed alla narrazione, attraverso la creazione di ambienti basati su esperienze piacevoli.</p> <p>Saranno realizzati laboratori espressivi, in orario curriculare ed extracurriculare nell'arco dell'anno scolastico.</p> <p>La matrice unificante sarà riferita alle tematiche relative al progetto di circolo “Nativi ambientali con Greenopoli”, e all'educazione civica. Titolo del percorso” In viaggio tra le emozioni”.</p> <p>Incontri di lettura-ascolto in continuità verticale con la scuola primaria e orizzontale con le famiglie.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing
---	--

	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) brain storming, circle time
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi Mese di avvio Mese di conclusione
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore da definire <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Tutte le iniziative realizzate costituiranno elementi significativi per la verifica degli obiettivi individuati. I prodotti realizzati serviranno per contestualizzare le competenze maturate. Saranno allestite delle schede strutturate per monitorare gli apprendimenti e le performance dei bambini. Monitoraggio delle esperienze in corso

20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri
21. Altri costi inservizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate da calendarizzare <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione ai genitori



Un libro tira l'altro

1. Analisi situazione iniziale	<p>Anche per il corrente anno scolastico la nostra scuola vive un momento di difficoltà: agli inizi del mese di settembre hanno preso il via i lavori per la costruzione della nuova cittadella scolastica per cui si è reso necessario destinare ad aule tutti gli spazi disponibili e programmare doppi turni di lezione. Tuttavia, dopo tre anni di emergenza sanitaria, sarà finalmente possibile riprendere il normale svolgimento in presenza dei laboratori creativi di lettura attiva. Nel nostro istituto è ormai attivo il prestito digitale: i docenti possono richiedere i volumi cui sono interessati per la propria classe scegliendoli dall'elenco presente sul sito scolastico e inoltrando richiesta alla sottoscritta.</p>
2. Motivazioni (Esigenze formative)	<p>C. U. E.: Migliorare la comunicazione nella madrelingua Priorità individuate dal RAV: Migliorare la competenza di imparare ad imparare Competenze attese inserite nel PTOF di Istituto: Imparare ad imparare</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

	<p>Potenziare le capacità di lettura e comprensione</p> <p>Migliorare le capacità espressive</p> <p>Suscitare il piacere della lettura</p> <p>Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare comportamenti improntati al rispetto della pace, della legalità e della sostenibilità ambientale</p> <p>Favorire il rispetto delle differenze e del dialogo interculturale</p> <p>Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione</p> <p>Sviluppare le competenze digitali</p> <p>Aumentare l'interazione con le famiglie</p> <p>Favorire l'inclusione</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Nell'ottica di continuità fra gli ordini di scuola saranno quindi ripristinati gli incontri di lettura-ascolto previsti fra gli alunni più grandi della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia. Nei laboratori si utilizzeranno anche i supporti tecnologici assicurati dai pannelli multimediali ormai installati in quasi tutte le aule. Con le docenti coinvolte saranno concordati temi da trattare, tempi, modalità e strategie.</p> <p>La scuola parteciperà a diverse iniziative sia a livello generale che nei diversi gruppi classe come "Libriamoci" e "Il maggio dei libri" e divulgherà i lavori realizzati anche sui canali social (facebook, instagram, youtube...) sempre nel rispetto delle norme che tutelano la privacy degli alunni.</p> <p>Oltre alle esperienze, ormai consolidate nel nostro istituto, si valuterà l'opportunità di partecipare anche ad altre proposte formative ed attività collegate alla lettura che nel corso dell'anno scolastico si presenteranno.</p> <p>Ampio spazio alla lettura e ad attività manipolative, creative e interattive ad essa collegate sarà dato all'interno delle classi nel corso dell'intero anno scolastico e si cercherà di organizzare nel corso del secondo quadrimestre una manifestazione che coinvolga tutte le classi: modalità specifiche saranno concordate unitamente alla referente del progetto lettura per la scuola dell'infanzia e all'interno del gruppo di lavoro sulla Continuità. Sempre in tale sede si valuterà la possibilità di coinvolgere nelle attività altri soggetti come genitori, nonni, figure istituzionali, altre figure collegate ad associazioni presenti sul territorio.</p> <p>Nel corso di questo anno scolastico si riprenderà il prestito dei libri della Biblioteca scolastica secondo le modalità già seguite, la sottoscritta inoltre procederà alla creazione di un drive condiviso in cui inserire libri digitali di cui potranno avvalersi le docenti.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Circolo Didattico Eduardo De Filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola primaria Mariarosaria Avvocato mail personale:</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	rosavv44@hotmail.com mariarosariaavvocato@gmail.com Mail Scuola: NAEE21900T@istruzione.it Tel 0818741506 Sito Web http://www.circolodidatticoeduardodef Filippo.edu.it
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Suscitare nei bambini il piacere per la lettura anche critica e sviluppare la capacità di contribuire in gruppo alla creazione di libri digitali. Favorire la capacità di esternare le proprie emozioni. Gli scambi di esperienze, anche virtuali, fra bambini di ordini di scuola diverse, come già verificato negli anni precedenti, educherà all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri e stimoleranno la capacità di esprimere punti di vista personali nel rispetto di quelli diversi dai propri.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti: Tutti i docenti del Circolo <input type="checkbox"/> personale non docente: genitori e nonni <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria Tutti gli alunni del Circolo <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o)</i>	Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo che li educano ai valori dell'amicizia, della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti di ciascuno, della tutela dei delicati equilibri ambientali. Si spera di innescare rapporti umani migliori nel quotidiano dei bambini.

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>cambierà il problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Trasmettere il piacere della lettura</p> <p>Favorire la circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona</p> <p>Educare all'ascolto e alla convivenza</p> <p>Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie</p> <p>Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse</p> <p>Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose</p> <p>Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco</p> <p>Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse</p> <p>Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia</p> <p>Scoprire le risorse del territorio</p>
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Comprende il messaggio delle storie lette e/o ascoltate e sa organizzarsi in maniera collaborativa per progettarne la drammatizzazione e/o la rappresentazione iconica con realizzazione di didascalie</p> <p>Partecipa attivamente alla realizzazione di e-book fruibili dagli altri alunni del Circolo e alla creazione dell'archivio digitale (per gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo)</p>

<p>13. Indicatori di processo (<i>se presenti</i>) (<i>Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i>)</p>	<p>Realizzazione di cartelloni, tavole disegnate per la caratterizzazione dei personaggi, scrittura di brevi dialoghi o divisione di storie in sequenze per la presentazione dei testi multimediali ai bambini della scuola dell'infanzia negli incontri programmati.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (<i>se presenti</i>) (<i>in riferimento al target finale</i>)</p>	<p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____ </p>
<p>15. Modalità di intervento (<i>Breve descrizione dell'intervento</i>)</p>	<p>Gli scambi di esperienze, vissute grazie alla condivisione di storie, permetteranno ai bambini di arricchire il pensiero e sviluppare le potenzialità espressive.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni </p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Circle time
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto: intero anno scolastico Mese di avvio novembre Mese di conclusione giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto: Intero anno scolastico <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Sarà possibile valutare l'esperienza attraverso l'osservazione sistematica della: sensibilizzazione verso la lettura miglioramento della lettura livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario partecipazione attiva e interesse per gli incontri di lettura-ascolto partecipazione e coinvolgimento alla realizzazione dei prodotti e agli incontri on line per la socializzazione dei lavori realizzati al fine di promuovere il piacere della lettura
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €

SA. MA.LA CÀ.

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Sono ormai più di 20 anni che il nostro Istituto ha intrapreso l' avventura del giornalino scolastico. " Sa.Ma.laCà " è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Gli alunni diventano attori protagonisti della loro formazione, si sentono liberi di esprimere con creatività e fantasia le proprie opinioni e i propri pensieri.</p> <p>Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere non solo il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola, ma dell'intero territorio.</p> <p>Tutte le classi e le sezioni del Circolo Didattico sono coinvolte nel progetto e quindi "SA.MA.LACÀ." diventa uno strumento che può unire tutti gli alunni presenti al suo interno.</p> <p>Il giornalino, nell'era della tecnologia digitale, in cui i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno, favorisce lo sviluppo e l'ampliamento della parola, del pensiero e della socializzazione nonché l'esigenza di favorire un contesto di interazione interdisciplinare, logica, critica, etica e morale.</p> <p>Gli alunni, attraverso gli articoli elaborati per SA.MA.LACÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si aprono alla creatività; • Comunicano messaggi e contenuti per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. • Esprimono l'orgoglio per l'appartenenza ad una comunità scolastica che si impegna a crescere e progredire fino a divenire vero traino per l'intera comunità sociale; • Comunicano le esperienze scolastiche; • Hanno a disposizione uno strumento che li rappresenta sul territorio e interagire con esso.
<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dar voce agli alunni • Favorire la comunicazione • Saper lavorare in gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune; • Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola; • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola; • Promuovere la creatività; • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi; • Accrescere la capacità di concentrazione e riflessione; • Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; • Migliorare la capacità di esposizione scritta; • Acquisire e aumentare le conoscenze informatiche.
3. Descrizione Attività:	<p>All'interno di ogni classe o sezione saranno allestiti delle mini redazioni con il compito di leggere, valutare e scegliere gli articoli più significativi. Gli stessi saranno poi scritti in word e inviati via mail, fornendo l'opportunità di utilizzare tecnologie informatiche.</p> <p>SA. MA.LACA' tratterà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperienze didattiche realizzate 2. Progetti scolastici 3. Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente 4. Testi creativi: poesie, racconti, disegni 5. Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute a livello territoriale, nazionale e mondiale 6. Giornate speciali 7. Curiosità e informazioni dal mondo delle scienze 8. Interviste 9. Ricette 10. Giochi 11. Sport 12. Recensioni a libri e film 13. Testi liberi
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Statale Plesso/Scuola "Circolo Didattico Eduardo De Filippo" Indirizzo via Scafati 4 Referente del progetto per la scuola Di Ruocco Angela, Malafronte Antonietta</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	Mail: giornalinoeduardo@gmail.com Tel 3331879926 / 3805873388 Sito Web: circolodidatticoeduardodef Filippo.gov.it
5. Soggetto che realizza il progetto	Il Progetto coinvolge: • Tutti gli alunni/e di tutte le classi della Scuola Primaria e tutti i bambini/e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia • I docenti di tutta la scuola • I docenti referenti che avranno il compito di assemblare gli articoli, di raccogliere il materiale e di realizzare il giornalino. L'interazione tra le diverse persone coinvolte prevede l'uso di: <input type="checkbox"/> posta elettronica (giornalinoeduardo@gmail.com)
6. Categoria di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento (di cosa si occupa)	Il progetto giornalino è trasversale a tutte le discipline scolastiche.
8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target (a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 2 <input checked="" type="checkbox"/> alunni/e scuola primaria Tutti <input checked="" type="checkbox"/> alunni/e scuola dell'infanzia Tutti
10. Obiettivo Generale (Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)	Guidare la crescita degli alunni sostenendo i loro talenti innati e supportandoli con attività che favoriscano lo sviluppo della mente vivace e creativa e li sensibilizzino relativamente allo sviluppo sostenibile, alla promozione alla salute, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla solidarietà, al rispetto dei diritti di ciascuno, ai valori dell'amicizia e della pace.

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare scambi di informazioni e di materiali tra le classi. • Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. • Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute. • Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. • Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa. • Documentare i percorsi delle attività interdisciplinari attraverso selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali. • Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. • Fornire informazioni e spiegazioni su un determinato argomento. • Utilizzare termini scientifici e strutture logiche. • Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. • Conoscere la struttura e la realizzazione di un giornalino. • Assumere un ruolo e svolgere compiti precisi che concorrano alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>È in grado di raccogliere dati dall'ambiente scolastico e dalla realtà circostante, analizzarli e produrre un articolo giornalistico. È in grado di produrre e condividere documenti. È in grado di utilizzare la rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni. È in grado di utilizzare il programma word e la posta elettronica.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali)</i></p>	<p>Per la realizzazione del progetto sono previste tre pubblicazioni sul sito scolastico (Dicembre – Aprile – Giugno)</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<i>realizzati, ecc.)</i>	
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)	<input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
15. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)	SA.MA.LA CÁ ha un indirizzo di posta elettronica a cui tutti gli alunni e le docenti del Circolo inviano pensieri, riflessioni, testi, anche poetici inediti, su qualsiasi argomento affrontato in classe e non. Le referenti trimestralmente raccolgono gli articoli più significativi e realizzano un giornalino che viene pubblicato sul sito scolastico e stampato in edizione limitata.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8 Mese di avvio novembre Mese di conclusione giugno .
18. Organizzazione e dei tempi (somma delle ore)	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 30 per docente <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione (se presenti) (Strumenti utilizzati, fasi e	I prodotti ultimati costituiranno un modo per valutare il progetto.

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<i>tempi)</i>	
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...) N° interventi... <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



“O CORE MIO”

1. Analisi situazione iniziale	<p>Le docenti propongono questo progetto che mira a potenziare il clima positivo e partecipativo tra gli alunni dell'intero Istituto scolastico. Da anni l'attività di canto corale è parte fondamentale dell'offerta formativa della nostra scuola, rappresentando un efficace strumento educativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi e che hanno subito un temporaneo arresto a causa della situazione pandemica.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Tra i vari percorsi educativo-formativi che la nostra scuola realizza per i propri alunni, la pratica musicale rappresenta una vera opportunità per un apprendimento a 360° poiché vengono coinvolte la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale del singolo individuo e tutte insieme contribuiscono ad una crescita armonica dell'individuo stesso. La musica è da sempre considerata un valido mezzo di comunicazione e d'espressione, con una valenza pedagogica capace di arricchire e completare i percorsi educativi che la scuola intraprende e propone. La legge 107 del 2015 della “Buona Scuola” prevede...lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali...”, per cui la musica entra a pieno titolo nelle buone pratiche previste dall'offerta formativa della scuola, in quanto favorisce un completo ed armonico sviluppo personale dell'alunno, sia della sfera cognitiva che della sfera sociale,</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	affettiva ed emotiva. Infatti la pratica del canto corale, con l'esecuzione di brani in gruppo permette lo sviluppo delle capacità espressive, interpretative, mnemoniche, favorendo contemporaneamente la socializzazione e l'integrazione.
3. Descrizione Attività:	Il progetto coinvolge gruppi di alunni delle classi I, II, III e IV sez. del Circolo Didattico ed un ristretto numero di bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Gli alunni svolgeranno lezioni di canto corale durante incontri in orario extracurricolare.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico "E. De Filippo" Plesso Capoluogo /Scuola Primaria Indirizzo Via Scafati,4 Mail NAEE21900T@istruzione.it Tel 081-8741506 Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it Referente del progetto per la scuola Lucchisani Stefania e La Mura Cinzia Immacolata
<i>5. Soggetto che realizza il progetto</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti Durante le lezioni in orario extracurricolare, è previsto eventualmente l'intervento di un esperto esterno che lavorerà a titolo gratuito.
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro: Educare all'espressione artistica, educare a gestire la propria emotività, educare alla collaborazione e alla cooperazione .
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Gli alunni impareranno ed eseguiranno brani musicali di vario genere e per tutte le occasioni d'incontro previste dal piano delle attività scolastiche (Natale, festa della Terra, manifestazione di fine anno...) ed eventualmente per partecipare a manifestazioni e concorsi esterni.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N°

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>specifici)</i></p>	<p>□ personale non docente N° 1 ausiliare esperto della strumentazione necessaria</p> <p>□□ studenti scuola primaria (2 alunni scelti in tutte le classi II III IV) ed alcuni bambini particolarmente dotati scelti tra gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia</p>
<p>10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Il progetto si assegna il compito di sviluppare alcuni punti relativi alla formazione musicale e sociale degli alunni, in particolare permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisire la capacità di ascoltare, comprendere ed eseguire brani musicali di vario genere -sviluppare la capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale <p>acquisire la tecnica di base del canto corale</p> <p>educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Dal punto di vista tecnico il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Capire come è la struttura di un coro polifonico attraverso filastrocche a coro parlato. 2) Imparare ad usare correttamente la voce cantando. 3) Conoscere i tanti modi possibili di variare l'esecuzione di uno stesso canto. 4) Sviluppare l'attenzione e la memoria verso il suono secondo i suoi parametri : altezza, intensità, velocità, ecc. 5) Prendere coscienza che nel canto la musica ha la funzione di fissare in un certo modo il significato delle parole. 6) Capire come la musica cantata nasca spesso come affinamento della linea melodica del parlare. 7) Capire che il linguaggio musicale possiede un mezzo espressivo di particolare importanza: la possibilità di sovrapporre simultaneamente diverse melodie. 8) Capire la varietà di situazioni espressive rese possibili dal contrappunto vocale.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della</i></p>	<p>INDICATORI</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p>valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</p>	<p>Agevolare e favorire lo studio della musica. Consolidare le capacità di ascolto e di collaborazione grazie all'esecuzione in gruppo di brani musicali.</p>
<p>13. Indicatori di processo (se presenti) (Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</p>	<p>La realizzazione del progetto prevede eventuali interventi di un esperto esterno che collaborerà a titolo gratuito per migliorare la qualità del processo di apprendimento ed esecuzione dei brani musicali.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>Le ore di lezione, che si svolgeranno in orario extracurriculare, prevedono lezioni di tipo frontale basate sull'ascolto e sulla successiva costruzione ed esecuzione di brani musicali</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Uso della LIM e di programmi musicali</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

“SPECIALmente insieme si può”

Progetto inclusivo di Circolo



1. Analisi situazione iniziale	<p>La nostra scuola accoglie circa mille alunni tra scuola dell’Infanzia e scuola Primaria. L’utenza è eterogenea, infatti la maggior parte delle classi/sezioni è composta da alunni di diversi stati sociali ed economici, diverse culture, alunni affetti da disabilità certificate, con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e/o altri Bisogni Educativi Speciali (BES). In un ambiente educativo così variegato si supera l’idea di una “normalità” della didattica basata sull’omogeneità di chi apprende, passando invece ad una visione di classe/sezioni come realtà caratterizzata da una ampia pluralità di bisogni e necessità individuali. Proprio il riconoscimento e il rispetto della diversità presente nei vari gruppi classe/sezioni rappresentano un principio essenziale della pedagogia inclusiva. Tutti possono imparare ma questo non vuol dire che tutti lo faranno in modo uguale, anzi. Ognuno è speciale, la diversità deve essere vista come un punto di forza da cui partire per la costruzione di un processo di apprendimento basato sulla partecipazione e la cooperazione tra gli alunni. L’intento, dunque, è quello di impegnarsi ad accogliere e valorizzare le diversità attraverso un progetto educativo e didattico mirato a tal proposito. Tale progetto viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Legge 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”.-Legge 18/2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”.-Circolare Ministeriale n. 2 08/01/2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”.-Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico”.-Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento.-Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione (settembre 2012).-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 –Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità.-Decreto legislativo n.96/2019 –Disposizioni integrative e correttive al decreto
---------------------------------------	--

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	legislativo n.66 2017.
2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)	Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. L'eterogeneità delle attuali classi/sezioni detta l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva dove le diversità anziché barriere diventano occasione di confronto, cambiamento e crescita. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative. La scuola diviene, dunque, un ambiente in cui tutti gli studenti possono raggiungere lo stesso successo formativo, tentando quanto più possibile di ridurre i dislivelli sociali e culturali ed impegnandosi a promuovere le diversità, qualunque esse siano.
3. Descrizione Attività:	Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione e alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno di una didattica tradizionale fanno fatica a connotarsi come tali. Si prevede, infatti, il coinvolgimento di gruppi classe/sezione in attività pratiche, di movimento, manipolative da svolgere sia all'interno delle aule che all'aperto. Questo fa sì che tutti i bambini siano posti sullo stesso livello di abilità, senza differenza alcuna.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune: Santa Maria La Carità Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. De Filippo Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella Bisi Indirizzo: via Scafati,4 Referente del progetto per la scuola: De Rosa Vincenza Mail: vincenza.derosa@circolodidatticoeduardodef Filippo.edu.it Tel 0818741506

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it
5. <i>Soggetto che realizza il progetto</i>	<input type="checkbox"/> Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria. <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Inclusione <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Promozione alla salute e al benessere
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il progetto inclusivo è trasversale a tutte le discipline scolastiche e a tutti i campi di esperienza.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'Infanzia <input type="checkbox"/> Scuola Primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<p>-Insegnanti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria</p> <p>-Tutti i bambini/e delle sezioni di scuola dell'Infanzia in cui sono presenti alunni diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali</p> <p>-Tutti gli alunni/e delle classi di scuola Primaria in cui sono presenti alunni diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali.</p>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Favorire la cultura dell'inclusione e dell'accoglienza al fine di condurre tutti gli alunni al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno; • favorire la collaborazione tra alunni; • assumersi piccoli impegni e mantenerli nel tempo;

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra gli alunni; • sviluppare l'idea di uno spazio comune come un luogo di comunicazione, interazione, inclusione; • sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere; • lavorare in gruppo per uno scopo comune; • accrescere l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso “il fare”; • sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali; • prendersi cura di; • incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico); • favorire i processi di attenzione e di concentrazione.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento positivo ed efficace nella realtà scolastica; ▪ miglioramento delle prestazioni in uscita; ▪ riconoscimento della “diversità” come valore; ▪ conquista di relazioni positive con i compagni e gli adulti.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto</i></p>	<p>Gli indicatori di processo saranno individuati in relazione alle attività proposte dai gruppi classe/sezione e alle diverse esigenze formative.</p>

<p><i>dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress
<p>15. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>In orario curricolare, le docenti impegneranno i gruppi classe/sezione, in cui sono presenti bambini diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali, nello svolgimento di attività laboratoriali e cooperative che risultino fortemente inclusive per tutti i bambini. Ogni insegnante, in base alla programmazione curricolare, adotterà le modalità di intervento e le strategie operative che riterrà più opportune per valorizzare le capacità di ciascun bambino nel rispetto delle differenze.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Didattica multisensoriale
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla</p>	<p>Progetto annuale Mese di avvio: gennaio Mese di conclusione: maggio</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

annualità scolastica	
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target -Insegnanti di sostegno e di base nelle ore curricolari e di compresenza -Personale non docente a supporto delle attività -Alunni/e in orario scolastico
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Osservazione non strutturata iniziale/in itinere/finale per individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità. Riflessione ed autovalutazione del lavoro svolto.
20. Costi	Eventuali spese di acquisto materiale.
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti Utilizzo di locali interni (aule, corridoi) ed esterni (cortile, giardinetti) in base alla disponibilità.
22. Fase finale	Somministrazione questionario di gradimento agli alunni e ai genitori



“Mangia come un panda e balla come un orango...TANGO”!

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Il progetto è rivolto ai bambini di 3-4-5 anni del plesso Cappella dei Bisi. Si propone di favorire un approccio all'educazione alimentare e motoria attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di riflettere sulle abitudini alimentari corrette e combattere la sedentarietà. L'obiettivo principale di questo progetto è, dunque, quello di raggiungere, fin dalla prima infanzia, la consapevolezza che una corretta alimentazione, associata all'esercizio fisico, non solo promuove la salute generale ma getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.</p>
<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<p>L'alimentazione e l'attività fisica rappresentano elementi essenziali per una crescita sana e per evitare la comparsa di malattie come l'obesità, patologie cardiovascolari e molte altre malattie, incluso il cancro. Negli ultimi anni è stato riscontrato che queste malattie che prima si manifestavano in età adulta, ad oggi insorgono già in tenera età. Il corpo umano necessita di energia che bisogna procurarsi in modo sano ed equilibrato. Ciò è frutto di conoscenza, di scelte attente ed intelligenti e di sane abitudini che è opportuno imparare già da piccoli, in forma di gioco e di esperienza collaborativa. Infatti, nella gioiosa esperienza del gruppo e dell'amicizia tutto diventa più facile e appassionante.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lettura di libri inerenti agli argomenti cardine messi a disposizione delle docenti: “A taaavola!”, “Mi piace il cioccolato”, “Verdure arrabbiate”, “Il piccolo asinello verde”, “Il viaggio di broccolo”, “Un pranzo da lupi”, “Una zuppa di sasso”, “Marco e la zucca gigante”, “Le fiabe per...giocare col corpo imitando gli animali”, “Pandino cosa fa?” - filastrocche (Il nutrizionista consiglia; Il cibo genuino; Che fortuna i movimenti;) - conversazioni guidate per conoscere le caratteristiche degli alimenti; - concetto di alimento e nutriente; - conversazioni guidate e brainstorming sulla piramide alimentare per arrivare alla sua realizzazione con materiale da riciclo; - schede didattiche riguardanti gli alimenti e la piramide alimentare; - disegni individuali e di gruppo; - giochi di ruolo “Faccio la spesa”: angolo strutturato con bancarella, alimenti in plastica, carrello. - giochi motori con il coding: i bambini realizzeranno una griglia, le figure rappresentanti i cibi sani e i cibi da mangiare con moderazione, carte animali da scegliere per imitare l'andatura durante il gioco, frecce passo avanti, frecce gira a destra e frecce gira a sinistra e un telecomando dove verranno posizionate

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	<p>le frecce utili per il percorso con obiettivo il cibo sano. I docenti svolgeranno il progetto in orario extracurricolare, mentre gli alunni in orario curricolare.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune SANTA MARIA LA CARITÀ Istituto Scolastico C.D. "E. DE FILIPPO" Plesso CAPPELLA DEI BISI Indirizzo VIA SCAFATI Referente del progetto per la scuola SABATINO ANNA Mail NAEE21900T@ISTRUZIONE.IT Tel 0818741506 Sito Web https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it/</p>
<i>5. Soggetto che realizza il progetto</i>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>I cinque campi di esperienza</p>
8. Contesto di intervento	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<p><input checked="" type="checkbox"/> insegnanti di sezione N°6 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola dell'infanzia (SEZIONI n°3 studenti n°66) <input type="checkbox"/></p>

<p>10. Obiettivo Generale (Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</p>	<p>Lo scopo prioritario del progetto è dare ai bambini l'opportunità di vivere un'educazione alimentare genuina e responsabile che, partendo dal manifestare le proprie opinioni, preferenze e gusti arrivi a farli riflettere sull'importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato e sull'importanza del movimento. I bambini cominceranno ad apprezzare la qualità e la varietà dei cibi e nel contempo impareranno l'importanza di una vita attiva per preservare il proprio stato di salute. Inoltre, l'attività di coding con approccio ludico e motorio aiuterà il bambino a sviluppare il pensiero computazionale.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici (Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere narrazioni; - esprimere i propri gusti; - osservare attraverso i sensi; - saper riconoscere e nominare diversi alimenti; - imparare a muoversi per imparare ed essere sani e attivi; - sviluppare la percezione spaziale; - mettere in atto strategie risolutive;
<p>12. Indicatori di risultato (se presenti) (Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</p>	
<p>13. Indicatori di processo (se presenti) (Indicatori quantitativi della</p>	

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>Attraverso l'ascolto di racconti, l'esecuzione di schede, giochi di ruolo, coding, giochi motori. Costruzione di una piramide alimentare e del gioco coding. Produzione di un libricino personale contenente il materiale prodotto. Le insegnanti svolgeranno le attività per sezione, una volta a settimana.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 2. Mese di avvio gennaio (lunedì 16 gennaio) Mese di conclusione marzo (lunedì 27 marzo)
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input checked="" type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Tutta la documentazione prodotta dai bambini sarà utilizzata come indicatore di verifica. Altro strumento di verifica sarà, naturalmente, l'osservazione sistematica del comportamento del bambino.
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori. Video delle attività svolte dai bambini. Consegna opuscolo per una sana alimentazione.

5. Soggetto che realizza il progetto	X <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport X <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Educazione emotiva
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia X <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	X insegnanti N° 18 <input type="checkbox"/> personale non docente N° X studenti scuola primaria (classe 1 ^a n° classi 7 n° studenti 148) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	1. Saper riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui . I bambini saranno aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Inoltre saranno guidati a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze .
11. Obiettivi Specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo • Comprendere la diversa intensità delle emozioni

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo • Insegnare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento (pensieri che possono indurre emozioni piacevoli o spiacevoli, che influenzano l'azione) • Apprendere a collaborare anziché competere • Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza • Creare un gruppo classe coeso e collaborativo • Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>-Riconoscimento delle emozioni.</p> <p>-Valutazione della competenza emotiva dei bambini attraverso giochi e test prima e dopo l'attuazione del progetto.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi</i></p>	<p>-Alunni coinvolti pari al 100% .</p> <p>-Gradimento delle attività di almeno il 70% degli alunni.</p> <p>-Interventi realizzati.</p> <p>-Cartellone/Lapbook/Barattoli emozioni</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<i>previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i>	
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i>	<input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	<p>“Che cosa sono le emozioni”: analisi delle varie emozioni con l'utilizzo di video e lavori di gruppo. Attività e giochi su empatia e socializzazione tramite le emozioni per favorire inclusione e integrazione. Realizzazione di un prodotto finale (cartellone, lapbook, barattoli delle emozioni, ecc.)</p> <p>Nello specifico, gli incontri potrebbero trattare mensilmente le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Partenza per...il mondo delle emozioni 2) La Paura 3) La Rabbia 4) La Gioia 5) La Tristezza 6) La noia 7) L'amore 8) La valigia delle emozioni.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Circle time
17. Tempi di	Progetto

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi: 7 Mese di avvio : novembre 2022 Mese di conclusione: maggio 2023
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 3 ore di potenziamento settimanali <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore 3 ore settimanali
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	TEST E OSSERVAZIONI
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) 350 € per materiale di facile consumo
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



Cittadini digitali crescono

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il percorso didattico del progetto “Cittadini digitali crescono” si inserisce nell’ambito delle abilità essenziali per l’esercizio di una cittadinanza digitale responsabile e nell’approfondimento dell’educazione civica. Esso pone al centro dei propri contenuti l’identità della persona, la sua educazione culturale, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile, etica e digitale.</p> <p>Si è cercato di individuare tematiche vicine alle esigenze degli alunni e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d’appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino interesse e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il senso di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Il percorso proposto intende promuovere in modo trasversale e mediante fiabe, racconti l’educazione all’uso consapevole della rete internet e l’educazione ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche, con particolare riferimenti e approfondimenti al fenomeno del cyberbullismo e ai rispettivi metodi di contrasto.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune S.M.la Carità</p> <p>Istituto Scolastico C.D. Eduardo De Filippo</p> <p>Plesso capoluogo classi seconde del Circolo</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	<p>Indirizzo via Scafati, n. 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Ziino A. T.</p> <p>Mail nee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p>☒ Docenti delle classi seconde del circolo</p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Potenziamento competenze di base</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Italiano</p> <p>Matematica</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Ed. Fisica</p> <p>Musica</p>

	Tecnologia
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia X Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe n 2^° classi 7 n° studenti 125)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Agire in modo attivo e consapevole nell'uso della rete e degli strumenti multimediali, rispettando i propri e gli altrui diritti;
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali ● Conoscere alcune regole per utilizzare internet in modo corretto. ● Distinguere tra virtuale e reale ● Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago; ● Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche; ● Prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo;

<i>dell'obiettivo generale).</i>	
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i>	Il Progetto prevede i seguenti indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e uso consapevole della Rete - conoscenza del cyberbullismo
13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzioni scritte, iconografiche e/o digitali del percorso - Immagini e video del percorso svolto.
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in "Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>I docenti cercheranno di promuovere un apprendimento attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo attraverso approcci didattici favorevoli, quali la didattica capovolta, per problemi, la didattica laboratoriale. Le tecniche e le procedure da privilegiare nell'educazione alla cittadinanza sono: un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;</p>
<p>16.Methodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive x Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni x Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto x annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi Secondo quadrimestre Mese di avvio: Febbraio Mese di conclusione: giugno
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input checked="" type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	
20. Costi	Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input checked="" type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori

	<input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



La gentilezza dalla A alla Z

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

Progetto ReP classi seconde

1. Analisi situazione iniziale	In un mondo sempre più globale e chiuso in se stesso, la semplice idea che un sorriso, un tono di voce pacato, una stretta di mano o un'azione inconsueta diventano una "stranezza" aumenta la necessità che la gentilezzatorni a diffondersi. La gentilezza è cortesia, buona educazione, buone maniere, rispetto dell'altro e dell'ambiente. Gentilezza, quindi è essere una persona altruista, generosa e disponibile con gli altri e con l'ambiente in cui si vive in modo disinteressato. Le ricerche mostrano che i bambini che imparano in un contesto di classe positivo hanno un'esperienza migliore della scuola, imparano le nuove abilità ad un ritmo più veloce e sono nel complesso più felici.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Al fine di favorire un clima prosociale e motivante, al tempo stesso sereno e naturale e di porre l'attenzione sul rispetto dell'ambiente e la sua salvaguardia, abbiamo ritenuto opportuno improntare un progetto sulla gentilezza che coinvolga anche le famiglie e il territorio per introdurre il temadella relazione con gli altri, del rispetto delle regole e dell'ambiente.
3. Descrizione Attività:	La Gentilezza diventa il filo conduttore del nostro essere e stare insieme ascuola, in famiglia, negli ambienti in cui viviamo; un primo passo nella relazione con l'altro, non semplicemente sinonimo di cortesia, ma un valore da recuperare e da coltivare fin da piccoli, un vero e proprio motivo fondantedella convivenza civile e democratica. Le attività si concretizzeranno in una serie di interventi educativi e didattici, incontri formativi e laboratoriali in stretta sinergia con l'Istituzione Scolastica e gli enti presenti sul territorio. Il progetto avrà inizio a novembre in occasione della giornata della gentilezza e si concluderà a fine anno scolastico.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune: Santa Maria la Carità (NA) Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" Plesso/Scuola Capoluogo e Cappella Bisi. Indirizzo: Via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola: Ziino A. Tinida Mail: naee21900t@istruzione.it

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	<p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> Docenti
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro: incentivare i comportamenti prosociali
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>Nel progetto trova giusta collocazione l'educazione relazionale, l'educazione alla salute, l'educazione ambientale e l'educazione alla convivenza civile. Tutte le attività saranno legate da un fil rouge sull'importanza dell'essere gentili e acquisire comportamenti corretti sia a scuola che a casa e nell'ambiente che ci circonda. I temi proposti saranno trasversali a tutte le discipline.</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria

9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 27 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi seconde n° classi 7 n° 125 alunni)
--	---

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulle pratiche di gentilezza/cura interne alla famiglia, alla scuola, alla comunità, all'ambiente come forme alternative alla violenza, al bullismo e alla prevaricazione e alla salvaguardia ambientale.</p> <p>Promuovere pratiche di gentilezza ad opera degli alunni. Ridurre e prevenire fenomeni di inciviltà diffusa.</p> <p>Sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, in riferimento alla capacità di riflettere su sé stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p> <p>Comprende la capacità di affrontare la complessità, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo, per non sprecare il patrimonio di rapporti umani che possediamo, per vivere meglio con sé stessi e con gli altri e nell'ambiente che ci circonda.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Attraverso l'utilizzo di contesti fantastici e motivanti, gli alunni saranno guidati all'acquisizione delle regole della convivenza civile e rispetto per l'ambiente, all'individuazione delle parole "gentili" che accompagnano la nostra quotidianità, alla comprensione, attraverso giochi cooperativi, dell'attenzione all'altro e al rispetto di tutti.</p> <p>Sollecitare azioni, parole e gesti di cura e di attenzione verso gli altri per imparare a stare insieme con rispetto, solidarietà e con reciproca allegria.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento relativo alle discipline linguistiche, antropologiche e logico-matematiche con interventi mirati.</p> <p>Le attività saranno modulate per celebrare le giornate dedicate: giornata della Gentilezza; giornata diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata calzini spaiati (diversità); giornata contro il bullismo e cyberbullismo; giornata per la consapevolezza sull'autismo; giornata della terra; giornata delle api.</p>

<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Gli alunni dimostrano maggiore rispetto nei confronti degli ambienti, dei compagni e dei docenti. Accanto a forme tradizionali di apprendimento aumentano le occasioni di apprendimento collaborativo: “Imparare non è solo un processo individuale”. La dimensione sociale dell’apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall’aiuto reciproco all’apprendimento cooperativo, all’apprendimento tra pari), sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro a classi aperte.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • saranno organizzate 2 visite guidate: <ul style="list-style-type: none"> nell’azienda Apistica La Fattoria Biagino nel Parco Nazionale del Vesuvio per il percorso educativo/didattico “La danza delle Api”; presso la Lega Navale di C/Mare di Stabia con percorso educativo/didattico per preservare la flora e la fauna marina dall’inquinamento. • Gli alunni parteciperanno agli eventi del M.I. di lettura condivisa “Libriamoci” e “Il maggio dei libri” con letture e attività legate alla gentilezza verso gli altri e verso l’ambiente. <p>Tutte le attività svolte durante il progetto saranno inserite in un Padlet delle classi seconde del circolo.</p>

<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro: promuovere il pensiero divergente
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione)</i></p>	<p>Le attività si svolgeranno nelle ore di compresenza delle docenti. Il progetto si dividerà in 2 fasi.</p>

<i>dell'intervento)</i>	<p>Fase 1: la gentilezza verso l'altro. Temi stimolo: la relazione Io-Altro-mondo; le parole che sono ponti –le parole che sono muri; pratiche di gentilezza; si procederà con letture dedicate e celebrazione giornate dedicate alla gentilezza e al rispetto degli altri.</p> <p>Fase 2: la gentilezza verso l'ambiente ovvero pratiche di cura nel territorio. Temi stimolo: chi e cosa ha bisogno di cura nel territorio? Che cosa possiamo fare per la Terra e per l'ambiente marino? La Biodiversità.</p>
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare) laboratori didattici itineranti
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale <p>Durata del progetto in mesi: 8 Mese di avvio: novembre Mese di conclusione: giugno</p>

<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti n° ore: ore di compresenza non impegnate nelle sostituzioni.</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore: ore di compresenza delle docenti non impegnate nelle</p>
	<p>sostituzioni.</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Si valuterà in modo sommativo le competenze acquisite in relazione agli obiettivi specifici prefissati e alla realizzazione degli elaborati per celebrare le giornate indicate. La valutazione sommativa terrà conto del raggiungimento delle competenze trasversali e soft skills, cioè competenze sociali ed emotive che implicano l'interazione con gli altri. Inoltre si effettueranno osservazioni sistematiche per valutare la partecipazione, l'interazione e la collaborazione con i pari.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>

21. Altri costi inservizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



Più Competenti 2

Progetto Rep

Classi terze del Circolo

1. Analisi situazione iniziale	<p>In seguito ad un'attenta analisi della situazione di partenza delle classi terze le docenti hanno ritenuto opportuno redigere un progetto di recupero, potenziamento ed ampliamento, in coerenza con il PTOF, con il PIANO DI MIGLIORAMENTO e in linea con la promozione della cultura dell'inclusione e del benessere scolastico che la nostra scuola persegue da anni.</p> <p>La presenza nel team di una docente sul potenziamento e l'aumento delle ore di compresenza di alcuni docenti, dovuta alla riduzione oraria da 27 a 25 ore settimanali di didattica nel plesso Capoluogo, renderanno possibile seguire, con maggiore attenzione, sia gli alunni che necessitano di un intervento</p>
---------------------------------------	--

	<p>personalizzato, presenti in tutte le classi, che coloro che hanno bisogno di consolidare le fondamentali abilità di base.</p> <p>Pertanto il progetto si prefigge di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento stimolando alcuni ad una maggiore motivazione allo studio e offrendo ad altri l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare soprattutto in italiano e in matematica.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Al fine di promuovere e sviluppare la Comunicazione nella Madrelingua e la Competenza Matematica, il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. • Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina . • Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità • Incrementare l'interesse per le discipline, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto • Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il recupero sarà attuato per: <input type="checkbox"/> ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nell'area linguistica e/o matematica, migliorare la motivazione alla partecipazione al percorso formativo per favorire il successo scolastico. <input type="checkbox"/> Le difficoltà degli allievi coinvolti investono soprattutto l'area cognitiva e strumentale e appaiono conseguenti a situazioni di svantaggio relative a : <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ● motivazione allo studio; <input type="checkbox"/> ● concentrazione e partecipazione in classe; <input type="checkbox"/> ● organizzazione del lavoro e l'uso dei sussidi; <input type="checkbox"/> ● rapporto con i compagni e con gli insegnanti.

4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Eduardo De filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati 4</p> <p>Coordinamento progettuale: Esposito Assunta (italiano) - Avvocato Maria Rosaria (matematica)</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti in orario curriculare</p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro</p>
	<p>Interdisciplinare: Italiano e matematica</p>

7.Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Rivolto agli alunni delle classi III A- B- C-D – E - F e Cappella Bisi N° 1 ore settimanali ins. Russo L. R., Cesarano F. (ove non utilizzate per supplenze) N° 2 ore settimanali ins. Somma R., Nappi L. nelle ore di compresenza (ove non utilizzate per supplenze) N°3 ore settimanali ins. Visconti I. nelle ore di compresenza (ove non utilizzate per supplenze) N° 4 ore settimanali ins. Avvocato M., Esposito A., Campana C., Palmiero A. Foresta P. (ove non utilizzate per supplenze) N° 8 ore settimanali ins. Menna A. (ove non utilizzate per supplenze) N° 13 ore settimanali ins. Longobardi A. (ove non utilizzate per supplenze) N°22 ore settimanali ins. Mosca P. nelle ore di potenziamento (ove non utilizzate per supplenze)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	POTENZIAMENTO: L'esperienza ha lo scopo di stimolare negli alunni la curiosità verso nuove conoscenze per divenire sempre più competenti e migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. RECUPERO Stimolare il recupero di competenze logico matematiche e linguistiche attraverso il gioco individuale e collettivo. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.
11. Obiettivi Specifici	RECUPERO

<p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e cogliere il senso globale delle comunicazioni dei compagni e degli adulti • Ascoltare e comprendere il senso globale di storie raccontate o lette • Pronunciare in modo chiaro le parole • Produrre frasi inerenti il vissuto personale e collettivo • Formulare richieste in modo chiaro • Raccontare storie • Leggere e comprendere un testo • Scrivere in modo autonomo <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'aspetto ordinale e cardinale dei numeri entro il 100 • Contare in senso progressivo e regressivo facendo anche uso di materiale strutturato e non • Leggere e scrivere in cifre e in lettere i numeri naturali • Raggruppare in base 10 e registrare il valore posizionale delle cifre • Eseguire operazioni di addizione e sottrazione con materiale strutturato e non • Acquisire i concetti spaziali con riferimento al proprio corpo • Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane • Risolvere situazioni problematiche concrete <p>POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. ● Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. ● Acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. ● Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'analisi d'osservazione e di sintesi. ● Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p>
---	---

	<p>Acquisire consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.(competenze emotive)</p> <p>Risolvere problemi e prendere decisioni (competenze cognitive)</p> <p>Saper ascoltare e comunicare efficacemente, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.(competenze sociali)</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>RECUPERO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riflette su ciò che dice, scrive, ascolta; ● legge e comprende semplici testi di vario genere; ● produce semplici testi per comunicare; ● si muove con sufficiente sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; ● riesce a risolvere situazioni problematiche spiegandone il procedimento eseguito. <p>POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge e comprende testi di vario genere; ● arricchisce il lessico utilizzando il vocabolario per riflettere su ciò che si dice, si scrive, si ascolta o si legge ● comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti, per comprendere quanto letto ed arricchire il proprio lessico ● rielabora testi completandoli e trasformandoli; ● si muove con consapevolezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali e decimali ● intuisce come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà ● legge e comprende testi che coinvolgono testi logici.

<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>POTENZIAMENTO:</p> <p>Giochi linguistici e matematici complessi attraverso il Monitor interattivo.</p> <p>RECUPERO</p> <p>Semplici giochi linguistici e matematici attraverso il Monitor interattivo.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress <input checked="" type="checkbox"/> L'autostima

<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Partecipazione attiva degli alunni, sia di piccolo o grande gruppo che di attività di laboratorio. Sarà messo a disposizione degli alunni un sito nel quale si affronteranno svariati argomenti; sarà possibile rivedere le attività proposte in classe attraverso video didattici e slide. Le esercitazioni interattive disponibili permetteranno un apprendimento attivo dei discenti, per il quale lo studio diventerà una sorta di “svago”.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Role playing <input checked="" type="checkbox"/> Progettazione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Peer tutoring <input checked="" type="checkbox"/> Circle time per creare un clima di serenità e condivisione <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Lavori in piccolo gruppo di classe e / o di classi (classi aperte) <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro a coppie <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro individuale per le riflessioni personali <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca di documenti (Internet, libri, biblioteca) <input checked="" type="checkbox"/> Conversazioni Uscite didattiche
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla</p>	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> annuale : da ottobre a maggio <input type="checkbox"/> biennale

annualità scolastica	<input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8 Mese di avvio Ottobre Mese di conclusione Maggio
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Orario curriculare N°41 ore settimanali complessive III A- B- C N°16 ore settimanali complessive III D - E N°8 ore settimanali complessive III F N° 7 ore settimanali complessive III Cappella dei Bisi
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La verifica del progetto sarà regolare e continua per una valutazione costante dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno, dell'acquisizione dei contenuti e delle abilità e dello sviluppo delle competenze. La verifica e la valutazione saranno lo strumento utile ad apportare o meno modifiche o integrazioni più opportune e a valutare l'efficacia dei metodi adottati.
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate

	<input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni



Scopro l'economia con le opere d'arte

1. Analisi situazione iniziale	<p>Nel nostro Circolo Didattico le sezioni delle classi terze sono sette, cinque allocate nel Plesso Capoluogo, una, momentaneamente, presso i locali della Chiesa del Pontone ed una nel Plesso di Cappella Dei Bisi. Gli alunni sono circa 140, così distribuiti: classi III A-B-C alunni 63, classi III D-E alunni 35, classi III F alunni 21, classe III Cappella dei Bisi alunni 18. In tutte le sezioni sono inseriti alunni diversabili, seguiti dalle docenti di sostegno.</p>
2. Motivazioni (Esigenze formative)	<p>Il progetto “Scopro l'economia con le opere d'arte” si propone di introdurre gli alunni al mondo della finanza e del risparmio utilizzando uno strumento originale come l'arte.</p> <p>Essi avranno l'opportunità di entrare in una galleria d'arte, scoprire opere e ritratti realizzati in diverse epoche e con differenti tecniche seguendo un percorso che racconterà loro l'economia la quale, quotidianamente, gira intorno ad ognuno di noi: l'uso della moneta, l'importanza del risparmio, il metodo di pagamento, la nascita del prezzo, il valore che riveste una banca o un'impresa per il proprio territorio. Il racconto permetterà il coinvolgimento delle altre discipline nell'acquisizione delle competenze in merito.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>In modo trasversale al Progetto Lettura agli alunni sarà presentato il testo digitalizzato “Fiabe e denaro” che avrà le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -avvicinare i bambini al tema del denaro attraverso il mondo immaginario delle fiabe; -far acquisire loro un glossario economico; - offrire alle famiglie spunti utili a continuare il percorso anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico “Eduardo De Filippo” Plesso/Scuola Primaria Indirizzo Via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola Mail NAEE21900T@istruzione.it Tel 0818741506 Sito Web www.circolodidatticoeduardodef Filippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p>x <input type="checkbox"/> Docenti delle classi terze del Circolo <input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di	

riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Incrementare le competenze chiave degli allievi attraverso la conoscenza e la consapevolezza dell'uso dell'euro per compiere scelte finanziarie responsabili.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° Docenti delle classi terze del Circolo <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria circa 140 (classi III A-B-C alunni 63, classi III D-E alunni 35, classi III F alunni 21, classe III Cappella dei Bisi alunni 18) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Conoscere l'economia sin da piccoli per operare, da adulti, scelte più consapevoli, per comprendere meglio il mondo e per diventare autonomi e responsabili.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono)</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare abilità di ascolto. • Motivare l'interesse nei confronti del risparmio. • Attivare stimoli e risposte per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze.

<p><i>essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere competenze di valutazione, di costi/benefici del risparmio nei diversi ambiti di vita. • Raggiungere competenze di valutazione delle scelte di risparmio/investimento • Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale. • Riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale. • Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle. • Utilizzare capacità di osservazione. • Potenziare le competenze logiche. • Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri. • Accrescere le competenze digitali trasversali.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Per sensibilizzare gli alunni all'uso positivo e consapevole del denaro, al suo “valore” , alla necessità di gestirlo responsabilmente, allo sviluppo dell'economia sostenibile, alla tutela delle risorse, al risparmio e alla lotta allo spreco, il Progetto prevede i seguenti indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza della storia dell'euro. - conoscenza l'uso e il valore dell'euro - coscienza dell'importanza del risparmio - consapevolezza dell'importanza dell'uso appropriato dell'euro per assumere in futuro scelte in campo economico e finanziario sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente</i></p>	<p>Il Progetto prevede i seguenti Indicatori di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di opere d'arte, realizzate in diverse epoche e con diverse tecniche, che raccontano “l'economia” che gira intorno ad ognuno di noi; - attività interdisciplinari; - uso del testo con traccia audio “Uno splendido ritratto. Scopri l'economia con le opere d'arte” di Francesco Fagnani – sponsorizzato da BPER Banca e rivolto ad alunni di classe terza;

<p><i>realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di giochi interattivi “Nella valle di PARSIMONIA”: https://grande.bper.it/it/ - realizzazione di un proprio elaborato artistico che racconti come l’argomento economico scelto sia legato alla propria vita - Partecipazione a un concorso corredato al testo
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L’autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L’empatia <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15. Modalità di intervento (Breve descrizione dell’intervento)</p>	<p>Il progetto si articolerà in fasi, di diversa durata temporale, durante le quali si svolgeranno attività che permetteranno agli alunni di conoscere la storia della moneta e che li stimoleranno a una riflessione sull’importanza di compiere consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale <p>Durata del progetto</p>

	Mese di avvio Mese di conclusione Giugno
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target x insegnanti 26 n° ore x personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La riuscita dell'azione progettuale e dell'arricchimento apportato alle attività curriculari potrà essere valutata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento e del coinvolgimento degli alunni alle attività proposte
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti x <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi x <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



“Magicamente Napoli” a.s.2022/2023

1. Analisi situazione iniziale	Le classi IV CD sono formate da 43 alunni così distribuiti: 22 in IV C e 21 in IV D. In entrambi i gruppi classe sono inseriti alunni diversabili seguiti dalle docenti di sostegno e alunni che evidenziano qualche difficoltà relazionale e nel rispetto delle regole del vivere comune.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Il progetto prende il via dall'osservazione della realtà prossima al bambino, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze pregresse e utilizza le opportunità offerte dal territorio per pervenire alla consapevolezza delle origini leggendarie e mitologiche della nostra Napoli. L'iter educativo proposto parte dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto “in situazione” della storia e delle leggende da cui trae origine la storia del popolo partenopeo.
3. Descrizione Attività:	Per non essere circoscritte alla mera conoscenza del testo narrativo “leggenda e/o mito”, le attività proposte formeranno un percorso strutturato e adattato sia alle discipline sia alle educazioni curriculari in cui saranno di sprone allo stimolo e alla ricerca.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria la Carità Istituto Scolastico Eduardo De Filippo Plesso/Scuola Capoluogo Indirizzo Via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola Orso Rita Nicolina Mail Tel Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Testo Narrativo fantastico “Miti e Leggende” riferiti alle origini della città partenopea.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell’infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 6 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe IV n° classi 2 n° studenti 43 di cui due h.). <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell’intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire l’identità storico/culturale del proprio Capoluogo di provincia (NA)
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell’obiettivo)</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il testo narrativo fantastico; 2. Conoscere la tipologia testuale tipica di miti e leggende; 3. Conoscere la storia delle origini di Napoli; 4. Leggere e comprendere testi poetici legati alla tradizione partenopea. 5. Conoscere musiche e canti della tradizione Partenopea.

<i>generale).</i>	
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Acquisizione dell'identità storica e culturale.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Conoscenza di miti e leggende legati alle origini di Napoli e del popolo Partenopeo.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni </p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____										
15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	L'interdisciplinarietà sarà la chiave di volta della proposta progettuale. Partendo dalla realtà prossima si scopriranno le proprie radici, la cultura, la musica e le tradizioni Partenopee.										
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)										
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 7 Mese di avvio novembre Mese di conclusione maggio/giugno.										
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	<p style="text-align: center;">Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="text-align: right;">n. ore (come da contrattazione)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> insegnanti</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> personale non docente</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> genitori</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> studenti</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> </tbody> </table>		n. ore (come da contrattazione)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti	n° ore	<input type="checkbox"/> personale non docente	n° ore	<input type="checkbox"/> genitori	n° ore	<input type="checkbox"/> studenti	n° ore
	n. ore (come da contrattazione)										
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti	n° ore										
<input type="checkbox"/> personale non docente	n° ore										
<input type="checkbox"/> genitori	n° ore										
<input type="checkbox"/> studenti	n° ore										
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La riuscita dell'azione progettuale e dell'arricchimento apportato alle attività curricolari potrà essere valutata dall'osservazione e dalla verifica dell'atteggiamento e dal coinvolgimento degli alunni. Dallo sviluppo del senso di appartenenza al territorio. La verifica sarà realizzata, restrizioni anti covid permettendo, da una semplice performances in cui gli alunni rappresenteranno la storia di Napoli.										
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato										

	<p>genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



“Magicamente Napoli”
Inclusione, Recupero e Potenziamento
a.s.2022/2023

1. Analisi situazione iniziale	Le classi IVCD sono formate da 43 alunni così distribuiti: 22 in IV C e 21 in IV D. In entrambi i gruppi classe sono inseriti alunni diversabili seguiti dalle docenti di sostegno e alunni che evidenziano qualche difficoltà relazionale e nel rispetto delle regole del vivere comune.
2. Motivazioni (Esigenze formative)	Il progetto prende il via dall'osservazione della realtà prossima al bambino, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze pregresse e utilizza le opportunità offerte dal territorio per pervenire alla consapevolezza delle origini leggendarie e mitologiche della nostra Napoli. L'iter educativo proposto parte dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto “in situazione” della storia e delle leggende da cui trae origine la storia del popolo partenopeo.
3. Descrizione Attività:	Per non essere circoscritte alla mera conoscenza del testo narrativo “leggenda e/o mito”, le attività proposte formeranno un percorso strutturato e adattato sia alle discipline sia alle educazioni curriculari in cui saranno di sprone allo stimolo e alla ricerca.

4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria la Carità Istituto Scolastico Eduardo De Filippo Plesso/Scuola Capoluogo Indirizzo Via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola Orso Rita Nicolina Mail Tel Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Testo Narrativo fantastico "Miti e Leggende" riferiti alle origini della città partenopea.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N° 6..... <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe IV n° classi 2 n° studenti 43 di cui due h.). <input type="checkbox"/>

<p>10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire l'identità storico/culturale del proprio Capoluogo di provincia (NA)
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Conoscere il testo narrativo fantastico; 7. Conoscere la tipologia testuale tipica di miti e leggende; 8. Conoscere la storia delle origini di Napoli; 9. Leggere e comprendere testi poetici legati alla tradizione partenopea. 10. Conoscere musiche e canti della tradizione Partenopea.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Acquisizione dell'identità storica e culturale.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori</i></p>	<p>Conoscenza di miti e leggende legati alle origini di Napoli e del popolo Partenopeo.</p>

<p><i>quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____ </p>
<p>15. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>L'interdisciplinarietà sarà la chiave di volta della proposta progettuale. Partendo dalla realtà prossima si scopriranno le proprie radici, la cultura, la musica e le tradizioni Partenopee.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) </p>
<p>17. Tempi di realizzazione del</p>	<p>Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale</p>

progetto in relazione alla annualità scolastica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 7 Mese di avvio novembre Mese di conclusione maggio/giugno.								
18. Organizzazione e dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	<p style="text-align: center;">Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">n. ore (compresenza)</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> personale non docente</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> genitori</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> studenti</td> <td style="text-align: right;">n° ore</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti	n. ore (compresenza)	<input type="checkbox"/> personale non docente	n° ore	<input type="checkbox"/> genitori	n° ore	<input type="checkbox"/> studenti	n° ore
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti	n. ore (compresenza)								
<input type="checkbox"/> personale non docente	n° ore								
<input type="checkbox"/> genitori	n° ore								
<input type="checkbox"/> studenti	n° ore								
19. Modalità di valutazione_ <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La riuscita dell'azione progettuale e dell'arricchimento apportato alle attività curriculari potrà essere valutata dall'osservazione e dalla verifica dell'atteggiamento e dal coinvolgimento degli alunni. Dallo sviluppo del senso di appartenenza al territorio. La verifica sarà realizzata, restrizioni anti covid permettendo, da una semplice performances in cui gli alunni rappresenteranno la storia di Napoli.								
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)								
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)								
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori								



“Italiano e matematica su misura”

Progetto da svolgere in orario curricolare durante le compresenze:

1. Analisi situazione iniziale	<p>Le docenti delle classi quarte A-B-E-F del Capoluogo e della classe quarta del plesso di Cappella Bisi propongono questo progetto che mira a potenziare il clima positivo all'interno della classe idoneo a favorire un sereno apprendimento e per aiutare a migliorare la capacità di attenzione e concentrazione degli alunni attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri bisogni. Questo Progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni delle suddette classi nell'anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, emerse anche dalle prove Invalsi, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall'allievo. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico educativi per recuperare e potenziare il livello di concentrazione, per riconoscere i loro stati emotivi e mentali e lasciar andare le tensioni abbassando i livelli di ansietà, e di conseguenza potenziare l'ascolto, per migliorare l'apprendimento degli alunni nell'area dell'italiano e della matematica.</p> <p>Il progetto è raccordato con il PDM e i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO: Sviluppo delle competenze riferite soprattutto all'apprendimento dell'italiano e della matematica con azioni di recupero e potenziamento utilizzando in maniera funzionale l'organico dell'autonomia.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di implementare percorsi didattici finalizzati alla scoperta e alla valorizzazione dei processi cognitivi al fine di potenziare e recuperare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione nella madre lingua- Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia- Imparare ad imparare

3. Descrizione Attività:	<p>Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte A-B-E-F e quarta C.B.</p> <p>L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento da svolgere in orario curricolare durante le compresenze, risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si caratterizza per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà 2. consolidamento e potenziamento per gli altri 3. consapevolezza del sé e degli altri 4. sviluppo del pensiero creativo 5. creazione di relazioni socioaffettive
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico "E. De Filippo" Plesso/Scuola Primaria Indirizzo Via Scafati,4 Referente del progetto per la scuola Gargiulo Mariarosaria Polito Mail Tel 081-8741506 Sito Web</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> Docenti delle classi IV Capoluogo e IV Cappella dei Bisi <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro Potenziamento-recupero linguistico e potenziamento-recupero Scientifico
7. Materia/Argomento (di cosa si occupa)	Italiano negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali Matematica nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target (a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe II del Circolo)
10. Obiettivo Generale (Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)	- Promuovere capacità critiche, riflessive /metacognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di affrontare con successo le prove INVALSI.
11. Obiettivi Specifici (Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).	Per ITALIANO - Leggere e comprendere vari tipi di testo utilizzando tecniche adeguate - Individuare informazioni nei testi riconoscendo il punto di vista narrativo e il messaggio dell'autore. - Usare in modo appropriato i termini di base afferenti ai vari ambiti. - Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali. Per MATEMATICA - Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici proprietà, strutture...), algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico...) - Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento

	<p>risolutivo...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura,) - Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...) <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>Di tipo COGNITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare messaggi letti di vario tipo. - Consolidare competenze e abilità logiche, linguistiche e comunicative - Sviluppare /consolidare la competenza d'uso dei linguaggi specifici e della strumentalità di italiano e matematica. - Sviluppare il pensiero critico: <p>Di tipo METACOGNITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione. - Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure. - Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro. <p><input type="checkbox"/> Di tipo EMOTIVO- MOTIVAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire correttamente le proprie emozioni e i propri stadi affettivi. - Acquisire una maggiore motivazione allo studio e all'applicazione sistematica - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze al fine di incrementare l'autostima
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali</i></p>	<p>INDICATORI</p> <p>Ambito cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento delle competenze chiave e uso consapevole dei

<p><i>indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>linguaggi specifici, delle tecniche e degli strumenti di base in Italiano e Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo del pensiero critico. <p>o Ambito meta cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allungamento dei tempi di attenzione. - consolidamento della capacità di auto-riflessione sul proprio stile di apprendimento. - utilizzo di operazioni logiche, procedure, tecniche, abilità di studio. <p>o Ambito emotivo- motivazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corretta gestione/ controllo delle proprie emozioni per affrontare con serenità le attività didattiche - Incremento del livello di consapevolezza delle conoscenze possedute. - Consolidamento della consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche di personalità. - Accrescimento del livello di autostima. - Recupero / riscoperta della motivazione ad apprendere. <p>o Ambito relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di relazioni e comportamenti positivi. - Miglioramento della capacità di collaborare. - Superamento delle situazioni di conflitto. - Riconoscimento del valore dell'apporto dei compagni.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Al fine di monitorare i progressi degli alunni si esamineranno gli items a risposta multipla, svolti durante il percorso progettuale così da registrare gli eventuali progressi ottenuti.</p>

<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>Le docenti, nel corso del secondo quadrimestre, attueranno il progetto con incontri in orario extracurricolare.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/></p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 6 Mese di avvio: fine febbraio Mese di conclusione: fine aprile</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi (somma delle ore)</p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>

<p>19. Modalità di valutazione_ <u>(se presenti)</u> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>La valutazione sarà realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la somministrazione di prove agli alunni per la verifica dei livelli di partenza (ex ante) e del raggiungimento degli obiettivi previsti (in termini di acquisizione di conoscenze, competenze, valori e comportamenti) (ex post); • l'analisi della ricaduta delle attività svolte negli apprendimenti disciplinari e più in generale nella vita della classe; <p>Il processo di valutazione, inoltre, seguirà il percorso dei singoli alunni e considererà tutti gli ambiti della formazione (cognitivo, metacognitivo, emotivo-motivazionale, relazionale) fornendo gli elementi per gli aggiustamenti e le correzioni che si rendessero necessari nello svolgersi del percorso progettuale. Tutto ciò in rapporto agli obiettivi didattici e trasversali (cognitivi e non) individuati.</p> <p>Sarà attribuito il giusto rilievo agli aspetti relativi all'area affettivo-relazionale: le osservazioni sistematiche serviranno a descrivere i comportamenti degli alunni attivati con maggior frequenza e relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comportamento affettivo/relazionale: rispetto delle regole/relazione con gli altri/ grado di integrazione nel gruppo – classe; <input type="checkbox"/> comportamento di lavoro <input type="checkbox"/> (disponibilità ad apprendere): interesse/attenzione/partecipazione/impegno profuso /metodo di studio.
<p>20. Costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



GGC...Giganti Gentili Cercasi

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il progetto “GGC...Giganti Gentili Cercasi” nasce dalla necessità di sensibilizzare gli alunni della nostra scuola sul preoccupante fenomeno del bullismo.</p> <p>Sconcertanti fatti di cronaca portano, periodicamente, alla ribalta episodi di violenza tra coetanei, tra le mura della scuola o per strada, accompagnati dall’altrettanto preoccupante fenomeno della “pubblicizzazione” degli atti attraverso video pubblicati in Internet.</p> <p>A supporto di quanto precedentemente affermato è stato scelto di presentare e lavorare, per il corrente anno scolastico, sulla storia scritta da Roald Dahl “Il GGG – Grande Gigante Gentile”. Esso offre stimoli e ricchezza di contenuti simbolici atti a far comprendere che la realtà spesso può essere dura, difficile, anche cupa e crudele, eppure si può affrontare, grazie alla messa in scena di comportamenti consapevoli pro sociali.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Tutte le volte che c’è carenza di relazioni accrescitive tra adulti e giovani si creano situazioni di disagio.</p> <p>Nella consapevolezza che il mondo interiore dei ragazzi è popolato da una grande quantità di emozioni, difficili da gestire ma che inevitabilmente costellano la loro vita e spesso rappresentano il fil rouge del disagio in generale e del bullismo in particolare, si è ritenuto opportuno arricchire, potenziare ed educare fin da piccoli le ragazze e i ragazzi a una corretta lettura di una scena di bullismo. Come se si trattasse di un testo di narrativa dobbiamo insegnare loro a farne l’analisi, individuando i protagonisti, i coprotagonisti e gli antagonisti, le azioni positive e negative, le sequenze della storia, il climax, l’intervento dell’aiutante, la risoluzione del conflitto e la morale della storia. Chi è l’eroe della storia? Chi è</p>

	<p>l'aiutante magico? La risposta a queste domande è: "Tutte le persone che si battono per aiutare la vittima".</p> <p>Un percorso di sensibilizzazione e conoscenza del testo rappresenta per tutti il punto di partenza di una riflessione sulla diversità di tutti e ciascuno.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Il percorso verterà su una panoramica generale dell'opera nonché su riflessioni mirate ad evidenziare caratteristiche salienti della struttura dei testi fantasy e su come la narrativa per l'infanzia abbia spesso il delicato compito di socializzare e veicolare argomenti ostici ai ragazzi. Seguiranno poi delle attività di lettura, comprensione, contestualizzazione e attualizzazione di alcuni stralci più rappresentativi del libro "I GGG – grande gigante gentile".</p> <p>A conclusione verrà presentata una drammatizzazione dell'opera a cura degli alunni guidati dalle insegnanti. Si valuterà di narrare e rappresentare anche attraverso strumenti digitali con l'uso di specifiche applicazioni open source (quali Book Creator, ArtSteps, PowToon, Storyboard That, Clipchamp ecc...). Tutto ciò nella consapevolezza che queste attività sono fortemente motivanti perché coinvolgono l'uso di linguaggi altri e vicini alla comunicazione prevalente degli alunni, consentendo inclusione e partecipazione di tutti e ciascuno.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" Plesso: Capoluogo e Cappella dei Bisi. Indirizzo: via Scafati,4 Referente del progetto per la scuola: docente Sicignano Pasqualina Mail: pasqualina.sicignano@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it - naee21900t@istruzione.it Tel: 0818741506 Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
<i>5. Soggetto che realizza il progetto</i>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti in partenariato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> associazioni • <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> esperti esterni (Associazione OS...ARE) <input type="checkbox"/> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione al pensiero logico</p>

<p>7. Materia/Argomento (di cosa si occupa)</p>	<p>Il progetto coinvolgerà tutte le docenti, gli esperti dell'associazione Osare e gli alunni delle classi quinte.</p> <p>La scelta di riaffermare la centralità della figura e dell'opera del narratore Roald Dahl nella nostra scuola primaria è finalizzata a promuovere, nelle nuove generazioni, una sensibilizzazione all'analisi ed allo studio diretto dei classici della letteratura per l'infanzia, considerati "deposito" insostituibile della tradizione letteraria internazionale.</p> <p>L'interesse infatti che l'opera di Roald Dahl in questi ultimi tempi è riuscita a suscitare è dovuta anche alla trasposizione cinematografica del 2016 diretta da Steven Spielberg, prodotta e distribuita dalla Walt Disney.</p> <p>È noto, inoltre, che la letteratura di qualità stimoli il pensiero creativo e critico dei ragazzi che incuriositi da questo iter affascinante cominciano a sognare e ad immaginare ed a porsi delle domande.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
<p>9. Target (a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</p>	<p><input type="checkbox"/> insegnanti: tutte le insegnanti delle classi quinte del circolo. <input type="checkbox"/> personale non docente N° ... <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi quinte del circolo n° classi 6 n° studenti 123) <input type="checkbox"/></p>
<p>10. Obiettivo Generale (Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</p>	<p>Nell'ottica di una didattica inclusiva questo progetto offre pari opportunità, permettendo a tutti gli alunni, di partecipare in modo attivo e fattivo alle varie attività, valorizzando non solo le eccellenze, ma anche le diversità al fine di promuovere offerte formative in grado di sviluppare il massimo del potenziale dei singoli alunni in contesti naturali di buona partecipazione sociale e nel rispetto di tutte le diversità.</p> <p>Contribuire alla creazione e allo sviluppo della propria comunità, una scuola in grado di evocare una "promessa" di benessere possibile per tutti i protagonisti coinvolti, attraverso la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità che permettano di affrontare la discontinuità, l'esplorazione del nuovo. Non più solo valori precostituiti a cui aderire ma un "sapere" esplicito e compiuto.</p> <p>Abbiamo così deciso di concentrarci su quegli aspetti che stanno alla base dell'insorgenza del maggior numero di situazioni di disagio, cercando di individuare il fattore comune che le contraddistingue tutte: la carenza di una relazione accrescitiva tra adulti e giovani. Si tratta di capovolgere il punto di osservazione della riflessione sui ragazzi, mettendoli al centro dell'attenzione non più come "responsabili" di atteggiamenti distorti, ma come "vittime" della mancanza di dialogo, attenzione, ascolto da parte degli adulti.</p>

<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul valore della propria persona come un insieme, unico e irripetibile, di emozioni e pensieri; - Riflettere sulle emozioni e i bisogni, su di sé e sugli altri; - Sviluppare un atteggiamento empatico; - Comprendere il significato di diritto e dovere; - Riconoscere e potenziare i propri punti di forza, accettare i propri limiti e impegnarsi per oltrepassarli; - Attivare comportamenti volti ad un corretto stile di vita; - Riuscire a controllare le proprie emozioni; - Comprendere che ogni comportamento ed azione ha delle conseguenze sia su se stessi che sugli altri; - Utilizzare parole e comportamenti adeguati nei diversi contesti di vita quotidiana; - Imparare ad accettare e rispettare tutti i compagni di classe con le loro peculiarità, nel rispetto della diversità di ciascuno; - Prendere piena coscienza che nella relazione con gli altri è essenziale l'assunzione di regole condivise che permettano ad ognuno di dispiegarsi come persona nel rispetto dei diritti, dei bisogni e dei sentimenti dell'altro; - Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse e partecipare alle interazioni; - Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse; - Conoscere globalmente i temi e le questioni di particolare rilevanza riguardanti il bullismo; - Leggere con curiosità, gusto, passione; - Imparare ad ascoltare con interesse; - Esplorare le potenzialità della narrazione; - Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura; - Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; - Creare e costruire libri e prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire e promuovere la conoscenza dei classici della letteratura per l'infanzia attraverso la lettura dell'opera di Roald Dahl; - Ampliare il bagaglio lessicale e culturale di ogni studente; - Apprezzare il linguaggio del testo fantasy riconoscendone la dimensione estetica e comunicativa; - Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

<p><i>cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Saranno previsti in una prima fase interventi rivolti alla conoscenza della problematica attraverso un'approfondita analisi testuale del libro proposto per veicolare il messaggio sociale positivo del: diversi ma unici e, incontri con gli esperti dell'associazione OS...ARE. Successivamente gli alunni saranno guidati alla costruzione e alla realizzazione di tutto il materiale scenografico e contestuale per la rappresentazione e/o per la realizzazione di un ebook e/o mostra virtuale e/o storyboard e/o video, nell'ottica di promuovere altri linguaggi e modi per comunicare riflessioni e messaggi divulgativi, nell'ottica di utilizzare mezzi e strumenti verso cui gli alunni sono avvezzi e attratti.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziate con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____ </p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli interventi previsti riguarderanno la lettura del testo: Il GGG – Grande Gigante Gentile” di Roald Dahl; la visione di cortometraggi e film sull'opera di Dahl in chiave ludica e accattivante per incentivare la motivazione e l'interesse oltre ad incontri specifici e cadenzati con gli esperti dell'associazione OS...ARE.</p>

	<p>genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori



Star bene a scuola in quinta

1. Analisi situazione iniziale	<p>Dalle prove di ingresso, svolte durante la seconda decade di ottobre è emerso che gli alunni possiedono le competenze necessarie per affrontare la classe quinta, generalmente ad un livello basilare. Alcuni alunni possiedono competenze a livello avanzato, pochi, per i quali sarà redatto un PDP, necessitano di continuo rinforzo. Le abilità da potenziare sono la corretta gestione dello spazio grafico, l'ortografia e l'individuazione delle informazioni implicite in testi di vario tipo, sia letterari, sia problematici. Dal punto di vista relazionale emergono talvolta atteggiamenti di esclusione, che necessitano di essere correttamente gestiti nell'ambito della classe.</p> <p>Questo progetto nasce dall'esigenza di potenziare le abilità sopra descritte e nel contempo per implementare le competenze sociali, mediante la riflessione sull'utilità delle norme, il riconoscimento dei comportamenti a rischio quali il bullismo e il cyberbullismo e la gestione personale delle emozioni e dei movimenti corporei. Le tematiche che verranno affrontate, dunque, saranno inerenti all'educazione civica, la legalità, l'educazione motoria e il benessere del rapporto con sé stessi, tra pari e con gli adulti.</p> <p>Le ore di intervento saranno documentate mediante diagramma di Gantt.</p>
---------------------------------------	--

<p>2. Motivazioni (<i>Esigenze formative</i>)</p>	<p>Promuovere lo sviluppo della persona. Favorire la conoscenza del sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento. Potenziare la consapevolezza corporea e spaziale. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze logiche e inferenziali. Promuovere un proficuo inserimento degli alunni BES. Recupero delle competenze, soprattutto in area linguistica e logico-matematica.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto mira all'implementazione delle abilità sociali, al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle competenze di base in lingua italiana e in matematica, nonché al potenziamento dell'educazione motoria, che da quest'anno è affidata ad una docente specialista. Esso è rivolto alle classi quinte del Circolo.</p> <p>Durante le ore di compresenza, compatibilmente con l'organizzazione del Circolo, le docenti, proporranno approfondimenti su vari temi legati al vivere civile, utilizzando numerose tipologie testuali (fiaba, favola, racconto, descrizione, esposizione, istruzione, articolo giornalistico, poesia) anche tratte dalla letteratura classica italiana, contenuti relativi all'educazione motoria, alla legalità, al rispetto delle regole, al bullismo e cyberbullismo, ai rischi connessi all'uso improprio delle tecnologie digitali.</p> <p>Impareranno ad approfondire la lettura delle immagini mediante l'analisi di spot pubblicitari, cartelloni, cortometraggi e film.</p> <p>Le metodologie prescelte saranno l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il peer tutoring, il learning by doing, la lettura animata e la scrittura creativa.</p> <p>I contenuti prescelti saranno le tematiche di educazione civica e verranno approfonditi trasversalmente in tutte le aree disciplinari durante le ore di compresenza delle docenti, anche con il supporto delle docenti di sostegno.</p> <p>Ci si avvarrà del supporto dell'associazione "Osare", specializzata in gestione delle relazioni e in iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Verranno organizzati incontri con le forze dell'ordine e con esperti in varie tematiche sia umanistiche, sia scientifiche.</p> <p>Il percorso sarà monitorato mediante questionari di gradimento agli alunni e realizzazione di compiti autentici scanditi nelle quattro unità di apprendimento e dalle due di recupero, da realizzare nel corso dell'anno. Il monitoraggio corrisponderà a momenti di valutazione in itinere, documentati nel registro elettronico e in apposite tabelle. La valutazione finale concorrerà alla definizione del livello di competenze in uscita degli alunni. I genitori saranno coinvolti in un questionario di gradimento delle attività svolte nel corso dell'anno,</p>
<p>4. Istituto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità</p>

Scolastico promotore del progetto	Istituto Scolastico C.D. statale “Eduardo De Filippo” Plesso/Scuola Capoluogo Indirizzo via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola SOMMA MARIA AUSILIA Mail naee21900t@istruzione.it Tel 081 874 1506 Sito Web www.circolodidatticoeduardodofilippo.gov.it
5. <i>Soggetto che realizza il progetto</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/> in partenariato con 1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> associazioni 2. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> enti 3. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> esperti esterni (Associazione OSARE)
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all’ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione motoria <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione al pensiero logico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla morale
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p style="text-align: center;">Legalità, benessere collettivo e individuale</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell’infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N° 13 <input type="checkbox"/> personale non docente N° ... <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi V n° classi 6 n° studenti 123) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> alunni scuola dell’infanzia (sezione..... n° sezioni n° alunni....) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell’intervento? Come si modificherà o</i>	Stimolare in ciascuna bambina e in ciascun bambino il piacere del rispetto delle regole, di sé, delle persone e dell’ambiente.

<p><i>cambierà il problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p><u>OBIETTIVI PER IL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione o in una discussione, cogliendo le posizioni espresse dai compagni, formulando un pensiero autonomo ed esprimendosi in modo chiaro, pertinente e logico, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista di altri. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema con un breve intervento preparato in precedenza. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Leggere e comprendere testi normativi. - Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino a cercare spiegazioni di ciò che accade. - Utilizzare il linguaggio visivo, musicale e corporeo per rielaborare le conoscenze in modo creativo. - Sviluppare il pensiero critico rispetto a tutti gli aspetti della vita quotidiana. - Sviluppare forme di cooperazione e di solidarietà, senso di responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni. - Riflettere sui valori etici. - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare e criticare le tecnologie digitali e il loro linguaggio. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti multimediali. - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. <p><u>OBIETTIVI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI</u></p> <p><u>DISCIPLINARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate. - Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni. - Favorire l'autostima attraverso il successo scolastico. - Migliorare i risultati di apprendimento nei vari ambiti disciplinari attraverso facilitazioni, semplificazioni, mappe, per far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio a scuola e a casa. - Favorire la piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. - Ridurre lo svantaggio scolastico.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo - Coinvolgimento e inclusione nei gruppi dei compagni in difficoltà - Miglioramento della capacità di ragionare in maniera autonoma - Riconoscimento dei propri talenti - Rispetto delle regole - Rispetto dell'ambiente - Valorizzazione della persona - Rielaborazione e rappresentazione degli apprendimenti
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati,</i></p>	<p>SOGGETTI CONTATTATI Docenti e alunni delle classi coinvolte</p> <p>INTERVENTI PREVISTI Una sessione di circle time conclusiva per ciascuna tematica trattata</p> <p>PRODOTTI Produzioni scritte, iconografiche e/o digitali del percorso Immagini e video del percorso svolto durante l'anno Attività di gioco collettivo sul tema della legalità Dimostrativo di educazione motoria Dimostrativo teatrale</p>

<i>n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i>	
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro: la consapevolezza della necessità delle regole <input type="checkbox"/> Altro: la consapevolezza della necessità di volersi bene
15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	Gli alunni organizzati per classi o svolgeranno settimanalmente una o due ore di approfondimento durante le quali affronteranno le tematiche prescelte. I contenuti affrontati saranno: le regole, il bullismo e il cyberbullismo, il vivere bene insieme, l'educazione motoria.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) insegnamento individualizzato – peer tutoring – flipped classroom – apprendimento cooperativo – lezione frontale

A scuola con leggerezza

1. Analisi situazione iniziale	Questo progetto vuole eliminare il disagio arrecato ai bambini dallo zaino stesso, spesso troppo pesante o faticoso da portare fino a scuola, in modo da alleggerire letteralmente l'esperienza scolastica, lasciando a scuola, negli appositi armadietti, libri, quaderni, astucci, ecc.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	La scuola senza zaino trae ispirazione dalla pedagogia di Maria Montessori: avere uno zaino leggero sulla schiena, con dentro solo l'indispensabile per la mensa, mentre in materiale scolastico resta in classe, rende il bambino responsabile e autonomo.
3. Descrizione Attività:	<p>Gli studenti di una classe di Scuola senza zaino non dovranno preoccuparsi di procurarsi uno zaino individuale da riempire di libri e quaderni. Basterà avere a disposizione un sacchetto capiente e comodo a contenere le stoviglie per la refezione.</p> <p>Questo accorgimento vuole eliminare il disagio arrecato ai bambini dallo zaino stesso, spesso troppo pesante o faticoso da portare fino a scuola, in modo da alleggerire letteralmente l'esperienza scolastica, in virtù di quell'attenzione all'ambiente formativo alla base della filosofia di Scuola senza zaino.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità (NA) Istituto Scolastico Circolo didattico "Eduardo De Filippo" Plesso via Pontone Indirizzo Referente del progetto per la scuola Palmiero Annamaria Mail annamaria@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it Tel 3392954567 Sito Web</p>
<i>5. Soggetto che realizza il progetto</i>	<p>X Docenti: Palmiero Annamaria, Foresta Palme, Padovano Sofia, Ingenito Augusta, Lombardi Anna, Di Martino Eleonora, Calabrese Carmela, Di Maio Rosanna, Pascale Teresa, Carotenuto Anna, Neri Isa, Donnarumma Maria, Malafrente Margherita.</p> <p>X Personale non docente A:T:A: Cavaliere Lucia, Germano Paolo</p> <p style="text-align: center;">□</p>
6. Categoria di	□ □ Educazione all'ambiente

riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute X Educare a prendere decisioni X Educare a risolvere i problemi
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo del pensiero critico • Lo sviluppo del pensiero creativo • La comunicazione efficace • La capacità di relazionarsi con gli altri • L'autoconsapevolezza • L'empatia • La gestione delle emozioni • La gestione dello stress
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N° 13 <input type="checkbox"/> personale non docente N° 2 <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi Tempo Pieno n° classi 4 n° studenti 92) <input type="checkbox"/> X genitori
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Lo scopo principale del progetto è: <ul style="list-style-type: none"> • Educare all'autonomia e alla responsabilità verso la scuola e verso i compagni, l'ambiente e il materiale che utilizzano.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere)</i>	Gli obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia degli alunni che genera competenze

<p><i>correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving che alimenta la costruzione del sapere • La diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze • I diversi strumenti didattici che stimolano vari tipi di insegnamento
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione.</i> <i>Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Saper organizzare materiali di studio in autonomia collaborativa. Incaricare un alunno per un periodo di settimana a gestire il materiale didattico : distribuire, raccogliere, sistemare nell'armadietto, secondo un ordine preciso e in base alla disciplina; tenere ordinata l'aula.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione.</i> <i>Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>-Alunni coinvolti pari al 100 % . -Gradimento delle attività di almeno il 70% degli alunni.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____</p>

15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	E' l'ora di scienze, quali quaderni e libri occorrono? Cosa devo prendere dall'armadio e distribuire ai miei compagni di classe? Prelevo il materiale dall'armadietto e distribuisco con ordine e garbo.
16.Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 9 Mese di avvio Ottobre 2022 Mese di conclusione Giugno 2025
18.Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target X insegnanti intero anno scolastico X personale non docente intero anno scolastico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> genitori intero anno scolastico <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studenti intero anno scolastico
19. Modalità di valutazione_ <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Premiare l'impegno prolungando di un'altra settimana il periodo di incarico.
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

	<p>cittadinanza ,con un occhio particolare riservato alla cura dell'ambiente e del territorio in cui si vive , condividendo progetti e risolvendo problemi insieme. I laboratori che si realizzeranno in co-teaching serviranno all'inizio per avviare la metodologia nelle classi prime che necessitano di una maggiore attenzione alla specificità dei bisogni formativi (presenza alunni con DA, BES e/o BEC) e per avviare la formazione per i docenti, che collaboreranno fra loro sia per la programmazione sia per la valutazione delle attività.</p>
3. Descrizione Attività:	<p><i>Laboratori in co-teaching rivolti alle classi prime in cui sono inseriti alunni con DA-BES -BEC. Le attività saranno individuate in base alla programmazione della classe e coniugate rispetto ai bisogni formativi di tutti.</i></p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo" Plesso/Scuola: Primaria Indirizzo: via Scafati, 4 Referente del progetto per la scuola: Di Martino Eleonora Mail : dimartinoeleonora@libero.it Tel : 3281513112 Sito Web</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p>X Docenti</p>
6. Categoria di riferimento	<p>X Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport X Educazione relazionale e affettiva X Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p>

	<input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Le discipline maggiormente coinvolte saranno italiano e matematica, per potenziare e consolidare, ma il tema resta comunque interdisciplinare: la cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e apertura alla comunità.
8. Contesto di intervento	x Scuola dell'infanzia X Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	x insegnanti coinvolte nei laboratori <input type="checkbox"/> personale non docente N° x studenti scuola primaria (classe..... n° classi n° studenti)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	- Favorire modalità di relazione Interpersonale che portino ad un adeguato livello di qualità il cosiddetto 'Clima di Classe', migliorando così le Abilità di relazione e di gestione della classe e dei Conflitti Interpersonali. - Assicurare un buon livello d'apprendimento, tramite l'incremento volontario dei tempi di lavoro, una migliore memorizzazione dei materiali di studio, e soprattutto lo sviluppo della motivazione intrinseca e del pensiero superiore.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo)</i>	1.a .Sviluppare l' identità di gruppo; 1.b sviluppare l'interazione costruttiva; 1.c sviluppare l'interdipendenza di risorse; 1.d sviluppare l'interdipendenza ambientale; 1.e sviluppare l'interdipendenza di ruoli; 1.f sviluppare l'interdipendenza di immaginazione;

<p><i>generale).</i></p>	<p>1.g sviluppare l'interdipendenza di scopi. 2 Promuovere la crescita di una mentalità ecologica. 3. Promuovere il senso di responsabilità per il bene comune e per la comunità.</p>
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Situazione di partenza ● Interesse e partecipazione ● Autonomia ● Ordine e organicità nel metodo di lavoro
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p>	<p>x La capacità di prendere decisioni x La capacità di risolvere i problemi</p>

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> x Lo sviluppo del pensiero critico x Lo sviluppo del pensiero creativo x La comunicazione efficace x La capacità di relazionarsi con gli altri x L'autoconsapevolezza x L'empatia x La gestione delle emozioni x La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>I laboratori si articoleranno secondo il seguente calendario:</p> <p>1° anno: classi prime con alunni DA- con BEC-BES;</p> <p>2° anno: scuola infanzia sezioni (5 anni)</p> <p>3° anno: classi richiedenti.</p> <p>Le attività implementeranno la metodologia attraverso il Co-teaching</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive x Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Laboratori.

<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi 3/4 per ogni annualità</p> <p>Mese di avvio: Marzo</p> <p>Mese di conclusione: Maggio</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> insegnante coordinatore n° ore 25 ore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 12 ore</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>
<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Valutazione e feedback: contabilità dell'interazione</p> <p>a) Presentazione delle schede che l'insegnante deve utilizzare per monitorare il lavoro svolto dagli studenti non solo per gli sviluppi delle abilità cognitive ma soprattutto per lo sviluppo delle abilità sociali. Schede di osservazione dell'insegnante, di gruppo e schede di autovalutazione</p> <p>b) Il metodo di valutazione basa il risultato sulla percentuale di risposte corrette fornite ai test.</p>

Tutti Bravissimi and Much More

1. Analisi situazione iniziale	<p style="text-align: center;">RECUPERO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>L'analisi dei risultati delle prove standardizzate, relativa alle classi II e V della scuola Primaria del Circolo, pur facendo registrare, in questo anno scolastico, risultati positivi, ha evidenziato, comunque, la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, e nell'area logico matematica. Pertanto i docenti, valutate le esigenze formative di ciascuno, predispongono interventi individualizzati di recupero e di consolidamento per rendere "Tutti bravissimi and much more".</p> <p style="text-align: center;">POTENZIAMENTO</p> <p>Secondo la rilevazione dei bisogni degli alunni è emersa la necessità di offrire un ampliamento della offerta formativa in lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione agli alunni delle classi quinte in previsione delle Prove Invalsi.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il concetto di recupero e potenziamento del progetto è direttamente connesso agli altri percorsi progettuali, descritti nel P.d.M. volti a migliorare le metodologie di lavoro d'aula attraverso la formazione docente sulla didattica innovativa e per competenze. I docenti, contemporaneamente alla formazione mettono a punto le metodologie apprese, lavorano su strategie e procedimenti servendosi di feedback quasi immediati. Ricercando forme di recupero e potenziamento più efficaci, differendo dalla lezione frontale e promuovendo il confronto e la condivisione per elaborare progettazioni comuni per classi parallele, costruendo compiti di realtà atti ad indagare e misurare sia le competenze disciplinari sia le competenze trasversali sociali e civiche acquisite dagli alunni, nonché la capacità di cooperare per raggiungere un obiettivo comune.</p> <p>Alla luce di quanto premesso, il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base per diminuire, anche, la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle Prove Standardizzate.• Recuperare e potenziare le abilità in Italiano, Matematica ed Inglese.• Migliorare le capacità intuitive e logiche.• Innalzare i livelli di competenza linguistica, logico matematica ed L2.• Far acquisire maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità per cimentarsi nella risoluzione di problemi.• Rendere più piacevole il tempo trascorso a scuola. <p>Sviluppare competenze sociali e civiche atte a migliorare il clima di</p>

	<p>apprendimento: educare alla tolleranza, all'accettazione delle diversità sia fisiche che di pensiero, all'alterità in senso generale.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>Il progetto di recupero e consolidamento si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a tutti gli alunni, soprattutto a coloro che hanno bisogno di tempi più distesi di apprendimento, ponendo particolare attenzione alle carenze di tipo linguistico e logico-matematico.</p> <p>POTENZIAMENTO</p> <p>Il progetto di potenziamento offre agli alunni il coinvolgimento in attività di listening, di reading e di comunicazione in situazioni reali di apprendimento per almeno un'ora alla settimana.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Eduardo De filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human,
Philosophical Educational Sciences University of Salerno

5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> Docenti
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro:
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Recupero e consolidamento di Italiano e Matematica. Potenziamento di Inglese.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	Il Recupero e il Consolidamento è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria del Circolo. Il Potenziamento di Inglese è rivolto solo alle classi quinte del Circolo.

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica.</p> <p>Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo.</p> <p>Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.</p> <p>Creare un clima di apprendimento favorevole, educando alla collaborazione.</p> <p>POTENZIAMENTO</p> <p>Avvicinare e coinvolgere gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione e produzione in situazioni comunicative reali di apprendimento.</p> <p>Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>Potenziare i punti di forza di ciascuno.</p> <p>Usare strategie compensative di apprendimento.</p> <p>Acquisire un metodo di studio più appropriato.</p> <p>Stimolare la motivazione ad apprendere.</p> <p>Potenziare le abilità sociali e relazionali con i pari.</p> <p>Apprezzare gli itinerari formativi attraverso attività laboratoriali e/o lavori di gruppo grazie ai quali si instaurano rapporti di collaborazione produttiva con gli altri compagni.</p> <p>Assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.</p> <p>Comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.</p> <p>POTENZIAMENTO</p> <p>Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della L2, potenziando le capacità di comprensione e di comunicazione.</p>

<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il progetto prevede tempi di documentazione e comunicazione dei risultati e dei processi che coincidono con la valutazione periodica di tutti gli alunni e con tutte le situazioni concrete in cui sarà possibile, per ciascun alunno, mettere in campo le proprie competenze.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Implementare attività laboratoriali e di cooperative learning per migliorare le competenze chiave</p> <p>Adottare un'organizzazione flessibile delle attività didattiche, promuovendo interventi trasversali e momenti di recupero, consolidamento e/o potenziamento e valorizzazione.</p> <p>Trasformare alcune aule in luoghi specifici disciplinari.</p> <p>Maggior utilizzo di supporti didattici multimediali e di compiti di realtà.</p>

<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi Lo sviluppo del pensiero critico Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri L'autoconsapevolezza L'empatia La gestione delle emozioni La gestione dello stress
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il progetto si svolgerà in orario scolastico. Le ore di potenziamento settimanali saranno fisse, mentre quelle di recupero coincideranno con le ore di compresenza dei docenti titolari delle classi e saranno effettuate solo nel caso in cui i docenti non vengano utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti. I vari team docenti valuteranno le modalità organizzative più efficaci, anche tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e consolidamento (piccoli gruppi, interventi individualizzati...) con momenti di osservazione e supporto.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<p>Lezione frontale</p> <p>Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p>Simulazioni</p> <p>Esercitazioni Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperative Learning</p> <p>X Peer tutoring</p> <p>X Circle time per creare un clima di serenità e condivisione</p> <p>X Lavori in piccolo gruppo di classe e / o di classi (classi aperte)</p>
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto</p> <p>annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p>X triennale</p> <p><input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in</p> <p>mesi: Mese di avvio:</p> <p>novembre Mese di</p> <p>conclusione: giugno</p>

18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Utilizzo delle ore di contemporaneità dei docenti e dell'organico dell'autonomia.
---	---

<p>19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Le prove strutturate consentiranno di valutare e accertare le conoscenze e le abilità e acquisite nell'area linguistica e logico-matematica; le prove esperte invece saranno utili ad evidenziare le competenze conseguite da ciascun alunno e controllare l'efficacia dell'intervento didattico da parte del docente. La valutazione sarà collegiale e formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione seguirà una di potenziamento e valorizzazione.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi inservizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	

